

Le vie di Cagliari diventano i pannelli di una mostra su uno spazio urbano frainteso

Luci e mare: alla scoperta di Sant'Elia

Nei manifesti di Rosi Giua la poesia autentica di un quartiere

Il quartiere Sant'Elia si mostra. Non nella cronaca, nei portici di via Schiavazzi dove si dà "l'altro mercato", che non è quello equo e solidale, né quello della domenica.

Si mostra, Sant'Elia, bella, positiva, autentica. E non per investimenti o riqualificazioni. No. Se i giardini prospicienti il borgo antico sono ben tenuti è perché c'è uno zoccolo duro di abitanti che li vuole così, puliti e curati, come i ragazzi che lavorano al Lazzaretto, e lo proteggono e curano. E come tutte le oneste persone che in quel lembo di terra, ogni giorno, svolgono le loro attività, o si arrangiano, insomma. Come Benvenuto, Piero, pescatori, Antonello, fruttivendolo, Franca, che aggiusta le reti, Antonino, che aggiusta lavatrici. Le loro facce, il loro lavoro, è in formato 6x3 su manifesti sparsi per Cagliari, da qualche giorno e fino all'8 novembre. Pubblicità progresso? No, solo una bella idea. Anzi due.

La fotografa cagliaritanica Rosi Giua ha infatti lavorato, da un anno e mezzo a questa parte, fotografando Sant'Elia da un altro punto di vista, poetico e positivo, appunto. Poi, pensando di fare una mostra su questo lavoro, ne ha parlato con l'associazione culturale Parolibera e, dopo avere ottenuto un finanziamento dalla Provincia, troppo esiguo per una mostra, hanno deciso di impiegarlo nella stampa di dieci grandi manifesti da affiggere nelle vie della città (via Poetto, viale Diaz, via Mameli, via Bacaredda e via Cadello), creando un'estemporanea di foto-

grafia, una mostra urbana nuova nella concezione ed efficace nella comunicazione. Con grafica di Roberta Sanna, i manifesti sono concepiti per temi, primo il lavoro. Che, associato al nome del pescatore Benvenuto, diventa auspicio collettivo, un benvenuto al lavoro! Poi il mare. In via Mameli c'è il manifesto coi bambini che giocano su una spiaggia incantevole. È quella vicino al porticciolo, almeno la fortuna di un luogo ameno per un quartiere sofferente. Accanto, nella stessa via, il Santo Elia in processione, a luglio, sullo sfondo di campi incolti assolati e palazzoni. Poesia pasoliniana.

Ed è poesia metropolitana il panorama che Rosi Giua ha realizzato da chissà quale punto. Una visione così, le luci dei palazzoni al tramonto, le montagne di Capoterra sullo sfondo, risarcisce in dignità e bellezza per tutta l'iconografia negativa. Anche se dislocati in modo casuale, occupando gli spazi pubblicitari che in questo periodo erano liberi, i dieci manifesti diventano un'unica storia, la morale della quale pare racchiusa nell'headline scelto, comune ad ogni manifesto. La frase è del canonico Giovanni Spano: «Se si praticasse un canale nell'istmo diventerebbe un'isola». Cent'anni dopo, il canale non si è dato, l'isolamento sì. L'antidoto più forte per un quartiere depresso è iniziare a frequentarlo (per esempio recandosi all'eccellente mercato domenicale). E iniziare a vederlo, come ha fatto Rosi Giua, con occhi diversi.

RAFFAELLA VENTURI



Uno dei manifesti di Rosi Giua

Agenda. Alla Vetreria prosegue Leggendo Metropolitan

Settimo Cielo: i Santissimi in mostra

Da oggi alle 16,30 al 22 novembre "Dictart", Associazione per l'arte contemporanea, organizza al Lazzaretto di Cagliari la manifestazione "Nuovi interpreti e nuovi linguaggi dell'arte contemporanea": il gruppo *Santissimi*, con Sara Renzetti & Antonello Serra, presenta l'opera "Settimo Cielo", un'installazione che racconta la relazione che intercorre tra l'uomo e l'ambiente, tra mondo interno e mondo esterno, tra l'aria e il suo respiro. Orari di apertura: dal martedì alla domenica 9-13 e 16-20.

PIRRI. Oggi alle 11,30

all'ex Vetreria di Pirri, per il festival culturale Leggendo Metropolitan, "Le Aziende In-Visibili" con Marco Minghetti. Presenta Mauro Tuzzolino. Alle 16 Carlo Infante, Ivano Tienforti e Carlo Crespellani parlano di "Narrativa dei nuovi media: web tv, ambienti web 3D, sistemi innovativi di apprendimento". Alle 17,30 Silvano Tagliagambe e Marco Massarotto su "Linguaggi, relazioni e comunità dell'oggi". Alle 19 "Meditazioni per dirigenti perplessi" di e con Nicola Grande.

LIBRO DI GIACONE. Oggi alle 21 al Caffè Sa-

voia di Cagliari il musicista Stefano Giaccone presenta il suo nuovo romanzo "La vena d'oro" con il Blue Blues Project.

STORIA SARDA. Oggi alle 10,30 nella biblioteca comunale di Carbonia convegno sulla formazione storica dei sardi. Intervengono lo storico Federico Francioni, il sociologo Salvatore Cubbedu, il linguista Mario Puddu.

MOSTRA DI ATZENI. Oggi alle 18 alla galleria d'Arte "La Bachecca" di via Dei Pisani 1 a Cagliari inaugurazione della personale di Federico Atzeni (www.bachecarte.it).

OGGI

FestivalScienza: all'Exmà

Danilo Mainardi

Per il "Festival della Scienza - La scienza: occhiali per vedere il mondo", in corso all'Exmà di Cagliari, oggi alle 9 il dibattito "Galilei e la rappresentazione verbale della realtà" condotto dal fisico Carlo Bernardini. Sempre alle 9 è previsto un laboratorio didattico di animazione dal titolo "Di che colore è il cielo?". Gli appuntamenti della mattina continuano alle 10,30 con la conferenza-spettacolo di Frattini e Riccio intitolata "Le innovazioni tecnologiche nei romanzi di Jules Verne".

E ancora, alle 10,30, si replica il laboratorio didattico di animazione. Nel pomeriggio, alle 16,30, si parla del comportamento degli animali con l'etologo Danilo Mainardi che terrà una conferenza. A seguire ci sarà la presentazione del libro "L'intelligenza degli animali" di Danilo Mainardi. Collaboratore di Piero Angela nel programma televisivo "Quark" ed etologo di fama, Mainardi è un nome indiscusso nel panorama della divulgazione scientifica italiana per la sua capacità di coniugare un linguaggio piano e accessibile a un profondo rigore scientifico.

APPUNTAMENTI



La Galleria comunale d'arte

Da domani mattina a Cagliari Colazioni in Galleria: la domenica arte e caffè

«Il museo non è più solo un luogo di conservazione, ma anche un centro di servizi in cui si può comunicare la cultura attraverso l'arte». È un po' questo il senso ultimo di *Colazioni in Galleria a Km Zero*, la nuova iniziativa promossa dalla Galleria comunale d'arte di Cagliari in collaborazione con l'associazione Artecrazia. Si tratta di tre appuntamenti domenicali - a partire da domani alle 10 - in cui sarà possibile visitare il museo con contorno di musica live e colazioni calde, e che vanno proprio nella direzione indicata da Anna Maria Montaldo, direttrice della Galleria: cercare di rendere il museo «un motore culturale per turisti e cittadini», provando a cercare anche qualche escamotage per attrarre nuovo pubblico e coinvolgerlo nell'interesse per l'arte. In questo caso gli escamotage sono tre. In primis, si stabilisce un prezzo assolutamente politico per l'ingresso, appena

4 euro (per adulti e bambini) che valgono la possibilità di visitare tutte le sale della Galleria, dalla collezione Ingrao fino alla mostra del fotografo tedesco August Sander, inaugurata il mese scorso.

In secondo luogo, si propongono dei live a supporto dell'iniziativa, con musica che andrà dal jazz all'ambient con nomi quali Naima Trio (8 novembre), Lounge-delica (15) e Acoustics (22). Infine ci sono le colazioni, realizzate scegliendo solo prodotti locali di alta qualità individuati in modo rigoroso tra produttori sardi.

Se il tempo sarà benevolo l'iniziativa si svolgerà all'aperto, nella cornice dei Giardini pubblici che ospitano il museo, altrimenti si troverà riparo all'interno della Galleria stessa. Questa iniziativa inoltre farà da apripista ad altre iniziative, a partire dal gennaio prossimo, che si ispireranno alla stessa filosofia.

ANDREA TRAMONTE